

ITALIA PREVIDENZA SISPI SPA

Società unipersonale

Sede in VIA CARLO SPINOLA 11 - 00154 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014**Premessa**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 359.501.

Attività svolte

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa. Dal 2010, con l'assorbimento di IPOST da parte di INPS, quest'ultimo è divenuto socio unico della Società.

Nel corso del 2014 la Società, in adempimento della normativa in materia di responsabilità amministrativa della Società, ha adempiuto agli obblighi previsti dal Decreto legislativo n. 231/2001 e s.m. e i. attraverso l'adozione di:

- Modello di gestione e controllo di cui al Decreto legislativo n. 231/2001 e s. m. e i. (Modello 231)
- Codice etico
- Aggiornamento dell'organigramma della Società
- Attribuzione al Collegio sindacale pro-tempore delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del citato Decreto legislativo n. 231/2001.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2014

Nel corso dell'esercizio 2014, relativamente alla fornitura di dati relativi alla riscossione dei contributi alla bilateralità, sono stati sottoscritti 16 nuovi contratti di servizio con altrettanti Enti bilaterali.

Il consolidamento dell'attività svolta finora con i clienti già acquisiti ha consentito il perfezionamento di alcuni contratti integrativi per la fornitura di servizi aggiuntivi, tra i quali, ad esempio, con SANARTI (Fondo di assistenza sanitaria integrativa - Lavoratori artigianato), con EBITEN (Ente Bilaterale del settore Terziario), con il Fondo QUAS, di nuovo ingresso, per la fornitura di un sistema totalmente innovativo e personalizzato, quale base di riferimento per ulteriori applicazioni verso altri Enti.

Il miglioramento dei servizi, pertanto, ha comportato la crescita del ruolo della Società in questo settore di attività, fino a raggiungere un volume attuale del fatturato annuo del 24%.

Inoltre, sono proseguite le consuete attività per la Gestione Fondo Buonsicurezza Poste Italiane con entrate in linea rispetto alle previsioni contrattuali e pari a circa il 69% del fatturato totale; inoltre, nel mese di maggio, il contratto già in essere è stato integrato attraverso l'ideazione di un nuovo servizio di scambio dati tra sede e filiale.

Anche per Fondinps nel corso del 2014 è stata portata avanti l'ormai consolidata attività amministrativa, conseguendo ricavi che si pongono in continuità con il 2013 e che rappresentano circa l'8% del fatturato aziendale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della

doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: 15% e 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/13	Fondo amm.to al 31/12/13	Increment./ decem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/14
Spese di costituzione	2.426	2.426			-
Diritti brevetti ind. e utilizz.opere ingegno	28.645	28.645			-
Concessioni, licenze, marchi	18.368	18.368	1.126	225	901
Altre	20.098	19.398		700	-
Totale	69.537	68.837	1.126	925	901

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: "altri beni": 15% e 20%.

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to al 31/12/13	Increment./ decem. esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/14
Altri beni	58.885	(43.730)	2.061	(6.362)	10.854
Arrotondamenti					(1)
Totale	58.885	(43.730)	2.062	(6.362)	10.853

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.009	14.254	(11.245)

La voce è costituita esclusivamente da acconti a fornitori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
647.671	1.029.848	(382.177)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	597.391			597.391	
Per crediti tributari	39.196			39.196	
Per imposte anticipate	6.875			6.875	
Verso altri	4.208			4.208	
Arrotondamento	1			1	
	647.671			647.671	

I "crediti verso clienti" sono costituiti dalle fatture emesse e non ancora incassate per complessivi Euro 194.828 e dalle fatture da emettere per complessivi Euro 402.563.

Le imposte anticipate per Euro 6.875 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti tributari si riferiscono esclusivamente al credito Iva annuale.

Non esistono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non esiste un fondo svalutazione crediti in quanto questi ultimi sono considerati completamente esigibili.

Non esistono crediti incassabili oltre i 12 mesi, né crediti vincolati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	597.391				4.208	601.599
Totale	597.391				4.208	601.599

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.300.000	-	1.300.000

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Conto deposito vincolato	-	1.300.000	-	1.300.000
	-	1.300.000	-	1.300.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate dal conto di deposito vincolato n.015/013501, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma in data 15/09/2014: Euro 300.000 scadenza 12/03/2015 ed Euro 1.000.000 con scadenza 12/03/2016.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
609.627	1.069.766	(460.139)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	609.110	1.069.447
Denaro e altri valori in cassa	517	319
	609.627	1.069.766

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.650	1.145	3.505

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi si riferiscono a canoni ed utenze varie di competenza del prossimo esercizio.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.845.776	1.486.276	359.500

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	500.000			500.000
Riserva legale	68.933	14.423		83.356
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	628.876	274.044		902.920
Utili (perdite) dell'esercizio	288.467	359.501	288.467	359.501
Totale	1.486.276	647.968	288.468	1.845.776

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	54.092	846.889	-	296.828	1.697.809
Destinazione del risultato dell'esercizio		14.841	281.987		(296.828)	
Attribuzione dividendi			(500.000)			
Risultato dell'esercizio precedente					288.467	

Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	68.933	628.876	-	288.467	1.486.276
Destinazione del risultato dell'esercizio		14.423	274.044		(288.467)	
Attribuzione dividendi						
Altre variazioni				(1)		
Risultato dell'esercizio corrente					359.501	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	83.356	902.920	(1)	359.501	1.845.776

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	20	25.000
Totale	20	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	500.000	B			
Riserva legale	83.356	B			
Utili (perdite) portati a nuovo	902.920	A, B, C	902.920		
Totale	1.486.276		902.920		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			902.920		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di ogni singola azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 17.975,05.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $(359.501 / 20 = 17.975,05)$.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
205.788	175.369	30.419

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	175.369	52.201	21.782	205.788

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei pagamenti per liquidazioni relative a contratti di lavoro cessati e decrementi per imposta sostitutiva sul Tfr.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
525.147	468.459	56.688

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso fornitori	282.964			282.964	
Debiti tributari	61.875			61.875	
Debiti verso istituti di previdenza	57.741			57.741	
Altri debiti	122.567			122.567	
	525.147			525.147	

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 29.699, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 117.225 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 878; debiti per imposta IRAP pari a Euro 319 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 56.991.

Sono, infine, iscritti debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 31.848 e debiti per imposta sostitutiva su Tfr per Euro 10.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Gli "Altri debiti" sono costituiti dalle passività nei confronti di organi sociali per compensi non ancora liquidati alla data del 31/12/2014 per Euro 87.524 e dai debiti verso il personale dipendente per ferie non godute pari ad Euro 35.043.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	282.964				122.567	405.531
Totale	282.964				122.567	405.531

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-	764	(764)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.083.176	2.014.897	68.279

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.056.689	1.984.086	72.603
Altri ricavi e proventi	26.487	30.811	(4.324)
	2.083.176	2.014.897	68.279

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto in premessa.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.516.114	1.553.516	(37.402)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.722	6.363	(1.641)
Per servizi	416.894	513.661	(96.767)
Per godimento di beni di terzi	80.118	73.367	6.751
Per il personale	1.003.510	944.877	58.633
Ammortamenti e svalutazioni	7.287	7.546	(259)
Oneri diversi di gestione	3.583	7.702	(4.119)
	1.516.114	1.553.516	(37.402)

La voce Costi per servizi è costituita principalmente dai compensi degli amministratori per Euro 90.534, dai costi per collaborazioni coordinate e continuative e lavoratori a progetto per Euro 69.181, dalle consulenze professionali per Euro 57.831, dai compensi del collegio sindacale per Euro 51.686 e dalle licenze annuali dei software e servizio gestionale amministrativo per Euro 44.618.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono ai canoni di affitto della sede sociale per Euro 51.096 ed ai noleggi di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 29.022.

Le spese per il personale sono suddivise in retribuzioni per Euro 738.551, oneri sociali per Euro 210.060, accantonamento TFR per Euro 52.201 ed altri costi del personale per Euro 2.698.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.508	9.626	(5.118)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		7.947	(7.947)
Proventi diversi dai precedenti	4.540	2.199	2.341
(Interessi e altri oneri finanziari)	(32)	(520)	488
	4.508	9.626	(5.118)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(8.332)	(11.312)	2.980

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Altri proventi straordinari	10.001	-	10.001
(Altri oneri straordinari)	(18.333)	(11.312)	7.0219
	(8.332)	(11.312)	2.980

Gli "Altri proventi straordinari" sono costituiti dallo storno di costi imputati nel precedente esercizio.

Nella voce "Altri oneri straordinari" sono iscritte le sopravvenienze passive per maggiori debiti verso fornitori per Euro 11.975 e per rettifiche su rimborso Ires ex art.2, co.1-quater, Decreto Legge n. 201/2011 per Euro 6.358.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
203.737	171.228	32.509

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	205.112	172.082	33.030
IRES	147.802	115.933	31.869
IRAP	57.310	56.149	1.161
Imposte differite (anticipate)	(1.375)	(854)	(521)
IRES	(1.375)	(854)	(521)
IRAP			
	203.737	171.228	32.509

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	563.238	
<i>Onere fiscale teorico (%)</i>	<i>27,5%</i>	<i>154.890</i>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi CdA 2014 non erogati nell'esercizio	15.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi CdA 2013 erogati nell'esercizio	(10.000)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Servizi di telefonia parzialmente indeducibili	5.690	
Amm.ti (telefonia) parzialmente indeducibili	218	
Sopravvenienze passive indeducibili	18.333	
Altri costi indeducibili	2.016	
Deduzione Irap sul costo del personale dipendente e assimilato	(34.064)	
deduzione forfettaria 10% Irap	-	
deduzione A.C.E.	(22.968)	
Imponibile fiscale	537.463	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		147.802

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	567.062	
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Costi per collaborazioni (compensi e contributi)	89.726	
Costi per il personale dipendente (retrib./contrib./TFR)	1.003.510	
Costi per collaborazioni organi sociali	123.051	
Altri costi non rilevanti	152	
<i>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Sopravvenienze attive	(20.087)	
	1.196.352	
<i>Onere fiscale teorico (%)</i>	<i>4,82%</i>	<i>57.664</i>
Deduzioni base imponibile Irap - ex art.11 D.Lgs.446/97:		
Contributi Inail [co.1, lett.a) n.1]	(2.782)	
Deduz.forfettaria per assunzione dipendenti [co.1, lett.a) n.2]	(282.055)	
Contributi previdenziali ed assistenziali [co.1, lett.a) n.4]	(185.732)	
Spese per apprendisti, disabili ... [co.1, lett.a) n.5]	(103.843)	
Imponibile Irap	1.189.002	
IRAP corrente per l'esercizio		57.310

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2014		esercizio 31/12/2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compensi CdA anni precedenti, pagati nell'esercizio	10.000	2.750	16.893	4.646
Compensi d'esercizio CdA non erogati	(15.000)	(4.125)	(20.000)	(5.500)
Totale Imposte anticipate		(1.375)		(854)
Imposte differite (anticipate) nette		(1.375)		(854)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non esistono interferenze fiscali da eliminare.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di affitto della sede legale, in corso con il socio INPS.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La revisione del bilancio è stata affidata al Collegio sindacale.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	90.534
Collegio sindacale	42.686
Collegio sindacale- revisione legale	9.000

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	359.501	288.467
Imposte sul reddito	203.737	171.228
Interessi passivi (interessi attivi)	(4.508)	(9.626)
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	558.730	450.069
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	52.201	48.680
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.287	7.546
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	59.488	56.226
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.245	(13.673)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	388.990	(462.635)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	30.874	60.210
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(3.505)	8.807
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(764)	(734)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(31.439)	24.766
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	395.401	(383.259)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.508	9.626
(Imposte sul reddito pagate)	(153.297)	(238.582)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(21.782)	(19.840)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(170.571)	(248.796)

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	843.048	(125.760)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.061)	(3.900)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.126)	(1.400)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.126)	(1.400)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(1.300.000)	986.378
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.300.000)	986.378
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.303.187)	981.078
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(500.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1)	(500.000)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(460.140)	355.318
Disponibilità liquide iniziali	1.069.766	714.450
Disponibilità liquide finali	609.627	1.069.766
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(460.140)	355.316

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Jalongo

